

Allegato 1

Schema adempimenti Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Attività informativa	Responsabile prevenzione corruzione; Referenti	Al verificarsi di situazioni ritenute di competenza del responsabile della prevenzione della corruzione	Art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994;
	Attività informativa	Autorità Giudiziaria	Alla notizia di reato perseguibile di ufficio	Art. 331 c.p.p.
	Partecipazione al processo di gestione del rischio		Costantemente	L.190/2012
	Proposizione di misure di prevenzione	Responsabile della prevenzione della corruzione; Organi Amministrativi	Nello svolgimento delle funzioni assegnate	Art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001
Dirigenti	Assicurazione dell'osservanza del Codice di Comportamento	Dipendenti	Costantemente	Art. 54, comma 6, d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
	Verifica ipotesi di violazione del Codice di Comportamento	Dipendenti	Alla denuncia di violazione del C.C.	Art. 54, comma 6, d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
	Adozione misure gestionali (es. avvio procedimenti disciplinari, sospensione e rotazione del personale)	Dipendenti	Alla conclusione del procedimento istruttorio	Art. 16 e 55 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001
Dipendenti	Osservanza misure	Amministrazione	Costantemente	Art. 1, comma

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
	contenute nel P.T.P.C.			14, L.190/2012
Responsabile della prevenzione della corruzione	Monitoraggio del rispetto delle disposizioni del P.T.P.C.	Amministrazione	Costantemente	Art. 1 c. 10 lett. a) L.190/2012 come richiamato nel P.T.P.C.
	Pubblicazione della relazione recante i risultati dell'attività svolta	Amministrazione; Nucleo di Valutazione	15 dicembre di ogni anno	Art. 1, comma 14, L.190/2012
Nucleo di Valutazione	Partecipazione al processo di gestione del rischio costituita dall'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio	Responsabile della prevenzione della corruzione	Costantemente	Piano Nazionale Anticorruzione
	Considerazione dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti attribuiti	Responsabile della prevenzione della corruzione	Nel periodo utile alla redazione del rinnovo del piano a base annuale	Piano Nazionale Anticorruzione
	Compiti connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa	A.N.AC. ANVUR	Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Artt. 43 e 44 d. lgs. 33/2013
	Formulazione parere obbligatorio in merito al Codice di Comportamento	Responsabile della prevenzione della corruzione	In caso di modifica del codice, prima della sua adozione da parte dell'organo politico	Art. 54, comma 5, d. lgs 165/2001

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Responsabile Ufficio Contenzioso	Svolgimento di procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza	Dipendenti	Contestazione dell'addebito al dipendente	Art.55 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001
	Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità Giudiziaria	Autorità Giudiziaria	Alla notizia di reato perseguibile di ufficio	Art.20 d.p.r. n.3/1957; Art. 1, comma 3, l.20/1994; Art. 331 c.p.p.
1) Il responsabile del procedimento; 2) I titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri	Dichiarazione di astensione in caso di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 bis Legge 241/1990	Dirigente o Direttore Generale nel caso che il responsabile del procedimento sia il Dirigente.	Al verificarsi del conflitto d'interesse, anche potenziale	art. 6 bis Legge 241/1990
Dirigenti	Dichiarazione di astensione in caso di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 bis Legge 241/1990	Direttore Generale	Al verificarsi del conflitto d'interesse, anche potenziale	art. 6 bis Legge 241/1990
1) Direttore Generale; 2) Responsabile dell' Ufficio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico- Amministrativo	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Titolari di incarichi amministrativi di vertice e titolari di incarichi dirigenziali	Prima della nomina all'incarico	art.3 d.lgs.39/2013 di cui alla lett. a) incarichi di vertice e c) incarichi dirigenziali interni ed esterni
1) Dirigente Ripartizione del Personale 2) Responsabile Ufficio Concorsi 3) Segretari dei Dipartimenti e	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Componenti di commissioni, anche con compiti di segreteria, per l'accesso o selezione a	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.a, della L. 190/2012

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Centri autonomi 4) Responsabile Amm.vo Polo Didattico di Terni		pubblici impieghi		
1) Dirigente Ripartizione del Personale; 2) Responsabile dell' Ufficio Gestione e risorse umane	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Soggetti da nominare con funzioni direttive agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, ad acquisizione di beni servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.b, della L. 190/2012
1) Dirigente Ripartizione Tecnica 2) Responsabile Area Legale 3) Responsabile Ufficio appalti e provveditorato 4) Segretari dei Dipartimenti e Centri autonomi 5) Responsabile Amm.vo Polo Didattico di Terni	Accertamento dell'inconferibilità degli incarichi	Componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.	Prima della nomina all'incarico	art. 35 <i>bis</i> d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art.1, c. 46, lett.c, della L. 190/2012

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>1)Dirigente Ripartizione del Personale;</p> <p>2) Responsabile dell' Ufficio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico- Amministrativo</p>	Incompatibilità con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico	<p>Amministrazione che conferisce l'incarico</p> <p>Incaricati con funzioni amministrative di vertice e incarichi dirigenziali comunque denominati nelle pubbliche amministrazioni</p>	Prima della nomina all'incarico	Art. 9 d.lgs n. 39/2013
<p>1) Incaricati interni ed esterni, con funzioni dirigenziali nelle p.a., negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;</p> <p>2) Presidente e amministratore delegato</p>	Incompatibilità con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.	<p>1) Amministrazione che ha conferito l'incarico.</p> <p>2) Ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.</p>	Prima della nomina all'incarico	Art. 12 d.lgs n. 39/2013
<p>1)Responsabile Area Procedure Selettive e Personale Docente;</p> <p>2)Responsabile Ufficio Programmazione</p>	<p>Divieto di partecipazione di coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al 4°:</p> <p>1) per la chiamata professori;</p> <p>2) per la selezione per</p>	<p>Professore del dipartimento o struttura che effettua la chiamata, Rettore, Direttore Generale o componente del</p>	Prima dell'inizio dei procedimenti per la chiamata o la selezione	<p>- art 18 c.1 lett.b) della L.240/2010;</p> <p>- art. 18 comma 1, lett.c</p> <p>- art. 22 L.240/2010;</p> <p>- art.24</p>

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
e Carriere del Personale (per il punto n.3); 3) Segretari dei Dipartimenti e Centri autonomi 4) Responsabile Amm.vo Polo Didattico di Terni (per i punti n.1, 2, 4).	gli assegni di ricerca; 3) per la selezione per ricercatori a tempo determinato; 4) per la selezione per i contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo	Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione		L.240/2010);
1) Dirigenti; 2) Segretari dei Dipartimenti e Centri autonomi, 3) Responsabile Amm.vo Polo Didattico di Terni; 4) Responsabili di Area; 5) Responsabili degli Uffici	Rispetto dei termini per la conclusione del procedimento	Utenti	Costantemente	art. 2 L. n. 241/1990
Referenti delle strutture	Monitoraggio del rispetto delle indicazioni del P.T.P.C.; Relazione periodica sul grado di attuazione del P.T.P.C. nella struttura di competenza; Segnalazione di ogni esigenza di modifica del Piano, ai fini dell'aggiornamento dello stesso e ai fini della tempestiva informazione dei rischi incombenti; Formulazione di proposte sull'attività di formazione del	Responsabile della prevenzione della corruzione	Costantemente	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

CHI	CHE COSA	VERSO CHI	QUANDO	RIFERIMENTI NORMATIVI
	personale			
Dipendenti	Segnalazione condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro	Autorità Giudiziaria Corte dei Conti <ul style="list-style-type: none"> • Superiore gerarchico • Responsabile della prevenzione della corruzione 	Al momento della conoscenza del verificarsi della condotta illecita	art. 54 <i>bis</i> del d.lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, c. 51, della L. 190/2012